

# Caduta di Valentino Stoner allunga Capirossi è secondo

Gp di Germania, vince Pedrosa  
Il capoclassifica prende a Rossi 11 pt

di Alessandro Ferrucci

**A TERRA** dopo solo cinque giri: al Dottore, la tappa tedesca del Motomondiale, rischia di costare molto cara. Paradossalmente, il danno, non è dato tanto dai punti persi da Stoner (11), quanto da quelli che non è riuscito a guadagnare in una giornata a

lui favorevole. Perché al Sachsenring, il podio, lo ha conquistato un terzetto di redivivi, in ordine: Dani Pedrosa, Loris Capirossi e Nicky Hayden. Per lo spagnolo è la prima vittoria da un anno a questa parte, nonostante la casa giapponese gli abbia costruito una Honda a sua immagine e, soprattutto, misura (è minuscola, chiedere al «gigante» Hayden...); per Loris, poi, la seconda piazza è una boccata d'ossigeno senza pari e gli consente di dare due stoccate: una al suo compagno

di squadra (solo quinto) e un'altra alla Ducati che lo ha già appiedato in vista della prossima stagione. Infine, l'ultima rivincita, è del campione del mondo, Hayden, che su una moto ingovernabile sta facendo il possibile per mettere in mostra le sue (poch) doti. Male, quindi, Valentino. Che in un sorpasso su De Puniet è scivolato via: «Sono partito male, l'unico problema era

**Clamoroso errore di Rossi al quinto giro**  
L'australiano ne approfitta a metà: sarà soltanto quinto

rappresentato dalla temperatura dell'acqua che si surriscaldava stando dietro agli altri. Per il resto la moto andava bene, è un vero peccato». Poi un commento sulla caduta: «Ho cercato di superare De Puniet ma ho piegato troppo la moto e sono caduto. Forse era meglio aspettare ma io volevo vincere, ho sbagliato ed è stata una grande occasione buttata via». In una stagione in cui i valori dei team sono sempre più equilibrati: «È vero - conclude Rossi - le differenze si sono assottigliate e tutte le moto vanno molto forte».

Così la vittoria è toccata al piccolo Pedrosa che, partito secondo, ha sorpassato Stoner ed è «scappato» verso il traguardo. Nessuno è riuscito a mantenere il suo ritmo, neanche il leader del mondiale che ha dovuto fare i conti (come Melandri) con gomme poco affidabili che l'hanno costretto a limitare i danni. Chi, invece, non nasconde la soddisfazione è Loris Capirossi: «La verità è che sono tornato a divertirmi, questa è la cosa più importante - attacca il pilota Ducati -. Ho usato gomme totalmente diverse dagli altri, così come da



Un'immagine presa dalla tv mostra Valentino Rossi a terra vicino alla sua moto dopo la caduta durante il Gran Premio di Germania

questa gara io e Stoner abbiamo due moto completamente diverse». Nel complesso, quindi, «soddisfazione doppia, tripla, quadrupla». Che potrebbe essere rinnovata tra una sola settimana negli Stati Uniti per l'ultimo Gran Premio prima della pausa estiva (si ricomincia il 19 agosto in Repubblica Ceca). Circuito che rappresenta, da un po' d'anni, uno dei pochi momento in cui

**Loris esulta:**  
«Sono tornato Ricomincio a divertirmi. Questo è molto importante»

Hayden si ricorda di essere un pilota e dove Rossi dovrà cercare di recuperare punti mondiali. «Il campionato è ancora lungo, l'importante è essere costanti e andare forte fino alla fine». Vedremo...

Ordine d'arrivo

1 D. Pedrosa	..... in 41'53"196
2 L. Capirossi	..... a 13"166
3 N. Hayden	..... a 16"771
4 C. Edwards	..... a 18"299
5 C. Stoner	..... a 31"426
6 M. Melandri	..... a 31"917

Classifica generale

1 C. Stoner	..... punti 196
2 V. Rossi	..... 164
3 D. Pedrosa	..... 144
4 J. Hopkins	..... 103
5 M. Melandri	..... 97
8 L. Capirossi	..... 77
9 N. Hayden	..... 73

## Aoyama beffa De Angelis all'ultima curva

**Classe 250:** vittoria per Hiroshi Aoyama su Ktm. Il giapponese ha superato alla penultima curva prima del traguardo Alex De Angelis, giunto poi terzo dietro all'altra Ktm del finlandese Mika Kallio; quarto posto per il leader del mondiale Jorge Lorenzo che ora ha 20 punti di vantaggio in classifica su De Angelis. Andrea Dovizioso è quinto con la Honda; bravo Roberto Locatelli che ha ottenuto il decimo posto con la Gilera, mentre il suo compagno di squadra Marco Simoncelli è settimo.

**Classifica:** 1) J. Lorenzo 191 punti; 2) A. De Angelis 171; 3) A. Dovizioso 166; 4) A. Bautista 116; 5) H. Barbera 90; 6) H. Aoyama 78. **Classe 125:** vittoria per Gabor Talmacsi che domina la gara dall'inizio alla fine: l'ungherese passa in testa alla classifica iridata con 2 punti di vantaggio sullo spagnolo Hector Fauvel, terzo al traguardo; secondo posto per il giapponese Koyama su Ktm. Simone Corsi è quarto con l'Aprilia; ancora sfortunato Mattia Pasini: il riminese è caduto alla prima curva, tamponato da De Rosa, e si è poi ritirato a 11 giri dalla fine.

**Classifica:** 1) G. Talmacsi punti 156; 2) H. Fauvel 154; 3) T. Koyama 118; 4) L. Pesek 113; 5) S. Corsi 110; 9) M. Pasini 66.

fr.pa.

**ATLETICA** L'australiano insiste per Pechino 2008. La IAAF nicchia...

## Pistorius non si arrende: «Voglio andare a Pechino»

di Franco Patrizi

Il sudafricano Oscar Pistorius vuole sprintare verso i Giochi Olimpici di Pechino 2008 spinto dalle due protesi in fibra di carbonio che sostituiscono le sue gambe. «Personalmente mi sento come l'uomo più veloce senza gambe», ha detto l'atleta 20enne.

La volontà del velocista è ora quella di partecipare alle Olimpiadi del 2008, ma non quelle Paralimpiche, come fece tre anni fa ad Atene, bensì vuole correre gomito a gomito con i rivali normodotati. Con grande audacia, Pistorius è deciso ad affrontare la Federazione Internazionale di Atletica leggera (IAAF), per cercare di ottenere l'autorizzazione a correre i Giochi. A soli undici mesi, a Pistorius, che è nato senza dita dai piedi e perone, sono state amputate entrambe le gambe.

Ora questo ragazzo vuole diventare il primo velocista a gareggiare ai Giochi Olimpici con la staffetta 4x400 del suo paese. Venerdì al Golden Gala di Roma, Pistorius, grazie ad un invito, ha avuto modo di confrontarsi con atleti normodotati, giungendo secondo.

La IAAF ha filmato la corsa con «fini di studio». Ieri Pistorius è stato in gara nel Gran Prix di Sheffield, sempre sui 400 metri piani, fianco a fianco dei migliori, a cominciare dallo statunitense Jeremy Wariner, campione olimpico della distanza. A Roma Pistorius ha fermato il cronometro sul 46,90 ed è stato battuto solo dall'italiano Stefano Braciola (46,72). Il sudafricano è rimasto però sotto il suo record mondiale di 46,00 secondi net-

ti. Tuttavia la IAAF gli ha sempre impedito di misurarsi con i migliori, perché le sue protesi in fibra di carbonio potrebbero dargli dei vantaggi. Una regola infatti proibisce l'impiego di «mezzi di aiuto» nelle competizioni. «Mi sembra ridicolo presupporre che questi atleti abbiano un vantaggio», ha detto la statunitense Sanya Richards. Anche l'azzurro Andrew Howe, ha difeso Pistorius. «Ha meritato di partecipare. Ne ha tutto il diritto. Gli atleti handicappati devono lavorare molto più duramente di noi». «Mi sembra geniale dargli l'opportunità di competere contro di noi e gli auguro buona fortuna nella

sua lotta per gareggiare ai Giochi Olimpici», ha detto Wariner.

«Ora finalmente potrò correre con atleti più veloci, così potrò migliorarmi ancora», ha aggiunto Pistorius. Alla IAAF le opinioni sono differenti e ad agosto verrà presa la decisione sulla partecipazione di Pistorius ai Giochi di Pechino 2008. Fino ad allora continuerà ad allenarsi quattro ore e mezza al giorno. Il giovane sudafricano è rapido ma non impaziente, perché sa che il futuro gli appartiene. «Se non ci riesco nel 2008, allora sarò per il 2012», dice sicuro. Le sue due medaglie paralimpiche ad Atene, oro nei 200 metri e bronzo nei 100 metri, non può toglierle nessuno.

### BREVI

#### Basket

Udine preleva da Milano Sven Schultze

La Snaidero Udine ha ingaggiato Sven Schultze. L'ala tedesca lo scorso anno ha giocato con l'Armani Jeans Milano con una media a gara di 7.1 punti.

#### Moto

Biaggi: «Mi hanno contattato per tornare in MotoGp»

Max potrebbe tornare a gareggiare in MotoGp. Lo ha confessato lo stesso pilota romano, ora in Superbike: «Per il ritorno in MotoGp c'è stato un contatto, ma se ne stanno occupando i ragazzi che mi seguono, io penso solo a mettermi il casco e prepararmi al meglio per la Superbike».

#### Football

Bergamo ancora campione

Lions di Bergamo hanno vinto lo scudetto di football americano. In finale nel XVII Superbowl hanno superato 55-49 i Panthers Parma. Per i Lions si tratta dell'undicesimo titolo della loro storia, il decimo consecutivo.

per il  
**PARTITO DEMOCRATICO**

**Michele  
META  
Roberto  
MORASSUT**

partecipano

**M. CIARLA, N. ZINGARETTI**

**LUNEDÌ 16 LUGLIO ore 18.00**

**TEATRO EX FIERA DI ROMA**

**VIA C. COLOMBO, 293**



**DEMOCRATICI IN RETE  
ASSOCIAZIONE "LE ALI DI ROMA"**